

CRONISTORIA DEGLI EVENTI CHE HANNO PORTATO ALLA NASCITA DEL “COMITATO PER LA TUTELA AMBIENTALE DI CALTO” CONTRO LA CENTRALE A COMBUSTIONE DIRETTA DI BIOMASSE

In SINTESI I FATTI

1. **AGOSTO 2005:** la ditta ECE (Energy Consult Europe s.r.l.) con sede legale a Brescia, presenta istanza per l'autorizzazione alla Regione Veneto per la realizzazione di un impianto di cogenerazione da 12 MW elettrici alimentato a biomassa, con potenza sui due focolari di ben 54 Mw, nella zona industriale di espansione del comune di Calto (RO), a soli 1300metri circa dal centro urbano.
NOTA: La procedura indicata dal D.Legs. 387/03, per impianti che effettuino produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili, prevede un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate. Inoltre la legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, all'art. 42 comma 2 bis, ha stabilito che l'autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica inferiori a 300 MW, è di competenze regionale. Pertanto è stata indetta dagli Uffici regionali una Conferenza di Servizi, come previsto al capo IV della legge 241/90.
2. **16 FEBBRAIO 2006:** si tiene un incontro istruttorio della conferenza di Servizi, convocata dagli uffici regionali, cui hanno preso parte anche il Comune di Calto, la Provincia di Rovigo e l'ARPAV.
3. **18 GENNAIO 2007:** il CTRA (Commissione Tecnica Regionale sez. Ambiente) , con voti 18 favorevoli (tra cui i rappresentanti del Comune di Calto, dell'ARPAV di Rovigo, dell'AULSS n° 18 e del Genio Civile di Rovigo) su 18 presenti e votanti (assente il rappresentante della Provincia di Rovigo) esprime parere favorevole in merito alla richiesta di realizzazione dell'impianto.
4. **5 APRILE 2007:** Conferenza dei Servizi conclusiva; i rappresentanti delle Amministrazioni presenti, fatta eccezione per la Provincia di Rovigo che si è astenuta, si sono espresse favorevolmente al progetto.
5. **15 MAGGIO 2007:** la Giunta Regionale delibera di autorizzare la ditta ECE alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di cogenerazione da 12 MW e alimentato a biomassa nel Comune di Calto, nel rispetto di quanto riportato nel parere del CTRA.
6. **28 GIUGNO 2007:** Il Consiglio Comunale di Calto, rifiutando la proposta di sospensiva avanzata dalla minoranza, approva la convenzione con la ditta ECE per la costruzione dell'impianto.
7. **LUGLIO 2007:** dopo il Consiglio Comunale escono alcuni articoli sui giornali e finalmente la cittadinanza viene a conoscenza del progetto di realizzazione della centrale.
8. **9 AGOSTO 2007:** il comune divulga casa per casa un prospetto che illustra tutti i vantaggi della realizzazione della centrale.
9. **4 SETTEMBRE 2007:** si costituisce il “Comitato per la tutela ambientale-Calto” (assemblee pubbliche ogni martedì per tutto il mese settembre ex scuola elementare)
10. **6 SETTEMBRE** inviata lettera ai cittadini *A Proposito di energie alternative.....(300 copie)*
11. **11 SETTEMBRE** inviata ai cittadini la lettera *“le ragioni del No”* (300 copie)
12. **12 SETTEMBRE** inviata istanza protocollata al sindaco con la richiesta di revoca della delibera dell'accordo con la ditta ECE (28 giugno 2007)
13. **12 Settembre** richiesto con lettera protocollata al sindaco documentazione del progetto
14. **13 SETTEMBRE 2007** : presentazione del progetto della centrale da parte dell'amministrazione comunale (interventuti ditta ECE, Ing. Rao responsabile tecnico per la regione, e Dr. Astolfi Agronomo)
15. **24 Settembre** Inviata lettere ai sindaci (Felonica , Sermide, Castelmasa, Bergantino, Melara, Castelnuovo Bariano, Calto, Ceneselli, Trecento, Salara, Ficarolo)
16. **24 Settembre** comunicazione della ditta ECE che si oppone all'accesso dei documenti
17. **25 Settembre** incontro con l'assessore provinciale all'ambiente Sig. Chinaglia, presso gli uffici della Provincia a Rovigo
18. **28 Settembre** presentata la petizione con la richiesta di revoca dell'accordo con la ditta *ECE (383 firme di residenti elettori pari a circa 56% dei residenti elettori)*
19. **2 Ottobre, convegno sulle centrali a biomasse** , (invitato i cittadini 300 copie) dal titolo opportunità e paure nell'utilizzo delle biomasse (relatori Dr. Aguzzi, Dr. Caberletti, Dr. Fioravanti, P.I. Pavani), presenti ass. provinciale sanita, ass. provinciale all'ambiente, sindaco di castelmasa, Calto, Salara
20. **5 Ottobre** richiesta telefonica al sindaco per la visione in sue mani del progetto o in mani della geometra Camilla (non è stato possibile)



21. **8 ottobre** inviata e-mail al sindaco per avvisarlo della nostra non partecipazione alla riunione tecnica del giorno 11 Ottobre in comune con la ditta ECE
22. **11 Ottobre** inviata lettera aperta (in visione ai cittadini 300 copie) al sindaco con le spiegazioni perché non si è incontrata la ditta ECE , incontro proposto dalla amministrazione comunale a porte chiuse
23. **12 Ottobre** inviata lettera aperta al sindaco al resto del carlino, gazzettino, gazzetta di mantova e carabinieri
24. **12 Ottobre** volantino affisso sulle bacheche da parte del sindaco dove attaccava il comitato perché non partecipe della riunione, e rilanciava nuova campagna informativa
25. **15 Ottobre** presentata da parte dei consiglieri di minoranza la richiesta di visione del progetto
26. **16 Ottobre** riunione del comitato, analisi situazione
27. **18 Ottobre** affisso in bacheca e nei negozi l'articolo del gazzettino dove era riportata la richiesta del Comitato del NO alla centrale a biomasse di CALTO
28. **18 Ottobre** Riunione dei comitati altopolesine a Bagnolo, fatto documento comune e inviato alla stampa
29. **22 Ottobre** inviato lettera al Magistrato del Po
30. **26 Ottobre** riunione del comitato
31. **29 Ottobre** il consiglio Comunale di maggioranza, discute la petizione popolare e divulga un documento in cui **RIFIUTA DI REVOCARE LA DELIBERA DI APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE A CALTO.**

